

Da secoli l'Italia è conosciuta come la patria del "belcanto", e per un lunghissimo periodo l'italiano è stata l'unica lingua in cui fosse concepibile scrivere un'opera. Lo scopo di questo concerto è percorrere un sentiero storico che parla di una tradizione che affonda le sue radici in un lontano passato ma le cui conseguenze sono ancora perfettamente visibili ancora oggi, un sentiero che partirà parlando italiano e tornerà in Italia dopo aver fatto il giro del mondo. Non era facile raccogliere la pesante eredità di chi ha saputo innalzare la purezza della melodia a vette altissime, ma anche ai giorni nostri alcuni compositori sono riusciti in questo arduo compito, adattando i loro lavori ai canoni attuali della nostra modernità.

Per accompagnarvi in questo viaggio, la soprano Olena Kharachko sarà affiancata proprio dagli strumenti più "cantabili" che esistano, ovvero gli archi, nella formazione di quartetto. Il compito sarà affidato all'ensemble "Random Quartet", che si esibirà durante il concerto anche in alcuni brani esclusivamente strumentali.



C'erano due amici. Uno, Achille, di natura semidivina, implacabile e coraggioso, l'altro, Patroclo, generoso e mite, legati tra loro da un vincolo di fedeltà assoluta. Ci hanno insegnato che l'amicizia è un nodo di elezione più tenace dei vincoli di sangue. C'erano due amici. Uno, Gesù di Galilea, era un profeta povero e carismatico, l'altro, Giovanni, un giovane dolce ed entusiasta. Il primo fu condannato a morte per azione congiunta di fanatismo religioso e zelo politico, l'altro lo accompagnò fino al supplizio ultimo. Ci hanno insegnato che l'amicizia è sostegno di fronte al male estremo.

C'erano due amici. Uno, Gershom Scholem, brillante studioso della mistica ebraica e apprezzato docente nella inquieta Palestina di inizio Novecento, l'altro, Walter Benjamin, tormentato e geniale pensatore, spesso stretto nella morsa delle ristrettezze materiali. Ci hanno insegnato che l'amicizia è condivisione di vita.

Ci sono due amici ...

*Gianfranca Venesio*

CON IL PATROCINIO E SOSTEGNO DI:



# XII stagione **KALENDAMAYA** 2020

*Festival internazionale di Cultura e Musica Antica*

VENERDÌ 18 SETTEMBRE - ORE 21.00

## **UNA VOCE POCO FA**

*Melodie immortali dall'Opera al Cinema*

**OLENA KHARACHKO • SOPRANO**

**RANDOM STRING QUARTET**

GIOVANNI BERTOGLIO • VIOLINO I

LUCIA PULZONE • VIOLINO II

TANCREDI CELESTRE • VIOLA

CHIARA MANUEDDU • VIOLONCELLO

*Dedicato al Prof. Carlo Caramellino*

**INGRESSO AD OFFERTA LIBERA**

BRUSASCO (TO) – CASTELLO DEL LUOGO  
DIREZIONE ARTISTICA . FABIO FURNARI

INFO . [www.invaghiti.info](http://www.invaghiti.info) . [segreteria@invaghiti.info](mailto:segreteria@invaghiti.info)



Associazione  
Culturale  
Gli INVAGHITI

## PROGRAMMA

**Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)**

*Ombra mai fu* da “Serse”

**Gioachino Rossini (1792 - 1868)**

*Una voce poco fa* da “Il Barbiere di Siviglia”

**Jules Massenet (1842 - 1912)**

*Méditation* da “Thaïs”

**Giuseppe Verdi (1813 - 1901)**

*Sempre libera degg'io* da “La Traviata”

**Georges Bizet (1838 - 1875)**

*Habanera* da “Carmen”

**Antonín Dvořák (1841 - 1904)**

*Largo* dalla Sinfonia No. 9

**George Gershwin (1898 - 1937)**

*Summertime* da “Porgy and Bess”

**Ennio Morricone (1928 - 2020)**

*Gabriel's Oboe* da “The Mission”

*L'estasi dell'oro* da “Il buono, il brutto, il cattivo”

*Titoli* da “Il buono, il brutto, il cattivo”



**Olena Kharachko.** Soprano di origine ucraina, laureata in educazione musicale con specializzazione in canto lirico e in pianoforte, ha seguito master-corsi con Cristian Elssner, Ernst Häfliger, Raul Gimenez (borsa di studio, dopo il Premio “Belcanto” al Festival Rossini a Bad Wildbad). Dal 2002 in Italia svolge intensa attività concertistica presentando i capolavori del patrimonio vocale europeo (per Corpo Consolare di Napoli, Rotary Club, Ambasciata Americana in Vaticano, Circolo Savoia, Circolo Marina Militare etc). Dal 2003 è artista del coro nei teatri d'opera di Parma, Bologna, Cagliari, Nizza, Montecarlo, RSI di Lugano.



Il **Random String Quartet** nasce nel 2006 all'interno della classe di quartetto della prof.ssa Ravetto, presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino; superato l'esame conclusivo, il gruppo decide di proseguire insieme un discorso musicale anche al di fuori dell'ambiente accademico. Prende forma l'idea di un

quartetto svincolato dai canoni tradizionali, in cui possano convivere generi e gusti musicali molto diversi fra loro. Da queste premesse si sviluppa un'esperienza musicale a 360 gradi, fondata sulle solide basi della tradizione classica. Nel 2007 cominciano gli esperimenti con arrangiamenti di colonne sonore e canzoni pop, fino all'approdo alla musica rock, e a brani del repertorio folk. In virtù delle sue peculiarità, il Random Quartet ha riscosso moltissimi apprezzamenti durante le molte esibizioni ed iniziative svolte nella sua decennale attività; ricordiamo l'incisione dei CD "Just Four Strings" e "In Dreams" (quest'ultimo uscito nel 2016, interamente dedicato alla musica da film), l'esecuzione di numerosi concerti in teatri e sedi insolite (Salone del Conservatorio di Torino, Mole Antonelliana, Hiroshima mon Amour, Auditorium Orpheus, Orto Botanico di Torino, Castello di Racconigi etc.) in occasione di stagioni musicali quali quella della Filarmonica del Teatro Regio, Kalendamaya, Piemonte in Musica etc. , nonché la partecipazione alla trasmissione televisiva "Nessun Dorma", trasmessa su Rai 5. Nel 2018 il Random Quartet si esibisce in due recital dedicati a Morricone e Rota nell'Auditorium della Cité des Arts di Chambéry in occasione delle celebrazioni per l'apertura della settima edizione della “Quinzaine du Cinéma italien”. L'interesse verso la musica folk ha portato il Random Quartet a classificarsi al primo posto assoluto nella selezione territoriale del Folkest 2018, ottenendo così la possibilità di esibirsi durante la serata conclusiva del più antico e prestigioso festival folk sul territorio nazionale, a cui verranno invitati in qualità di gruppo ospite anche durante l'edizione del 2019. Il Random Quartet vanta un vasto seguito anche sul web; sul canale YouTube del quartetto, ad esempio, si contano ad oggi centinaia di migliaia di visualizzazioni.